



Camera di Commercio  
Agrigento

## **ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO**

L.R. 28/1999 - Art.71 D.lgs 59/2010 – Art.49 c.4bis legge n.122/2010 – D.lgs n. 222/2016 – D.lgs. 147/2012.

(modulo SCIA aggiornato al 01 Gennaio 2016)

### **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)**

ai sensi dell'art. 19 legge 241/90

**Questo modello va allegato ai modelli di denuncia/domanda del Registro Imprese (I1 S5 I2 UL)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale : \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_

in qualità di :

Titolare     Socio     Socio Accomandatario     Legale rappresentante

dell'impresa \_\_\_\_\_ Rea n° \_\_\_\_\_

### **P R E S E N T A**

ai sensi dell'art. 19 legge 241/90 s.m.i., la segnalazione certificata di inizio attività di commercio all'ingrosso nel settore:

Alimentare     Non Alimentare

**tale attività economica inizia lo stesso giorno della trasmissione della presente al Registro delle Imprese.**

**A tal fine consapevole che la falsa dichiarazione, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale**, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato in base alla dichiarazione non veritiera.



Camera di Commercio  
Agrigento

## DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi **degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, e nella consapevolezza che in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, il dichiarante è punito con la sanzione prevista **dall'art. 483 del Codice Penale**, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

1)di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 com. 6, del D.Lgs. 59/2010, nonché dall'art. 3, 2° comma della Legge Regionale del 22/12/1999 n°28, che richiama le condizioni previste dal titolo II art. 5 commi 2,3 e 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n 114;

2)che non sussistono nei propri confronti “ cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965 n°575 (Antimafia);

3)di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali.

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

---

---



**Il riquadro di cui sopra, va compilato per ogni socio/amministratore e va allegato copia documento di riconoscimento in corso di validità.**

**Riferimenti normativi:**

**SETTORE ALIMENTARE E NON ALIMENTARE – REQUISITI MORALI**

Ai sensi del D.Lgs. 59/10 art.71, non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Il possesso dei predetti requisiti è riferito oltre che al legale rappresentante o ad altra persona preposta all'attività commerciale, a seconda delle differenti forme d'impresa, a tutti i soggetti di seguito indicati:

- a) per le imprese individuali: il titolare;
- b) per le società in nome collettivo: tutti gli amministratori;
- c) per le società in accomandita semplice e le società in accomandita per azioni: i soci accomandatari;
- d) per le società per azioni, le società a responsabilità limitata e le società cooperative: i legali rappresentanti;
- e) per le società estere con sedi secondarie in Italia: coloro che le rappresentino stabilmente in Italia;
- f) per i soggetti REA: i legali rappresentanti;
- g) per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: il legale rappresentante.



**Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica telematica.** Se i firmatari del modello (legale rappresentante e Preposto) non firmano digitalmente il presente modello, deve essere allegata (in un file separato) copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

#### **AVVERTENZE:**

##### **Si controllerà d'ufficio :**

- il casellario giudiziario;
- a campione le autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- ogni altra documentazione prodotta sia in capo al titolare, gli amministratori che si riterrà utile ed opportuno controllare.

##### **Informativa “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, si informa che i dati personali che sono forniti a questa Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Agrigento, saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Tali dati saranno resi disponibili ad altri soggetti pubblici in quanto necessari allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali e ai terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, previa verifica della compatibilità con la normativa regolante la singola procedura nell'ambito della quale i dati sono stati raccolti e vengono conservati da questo Ente. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Agrigento relativi procedimenti, conservati agli atti e soggetti a diffusione solo nei termini e nelle modalità stabilite da una norma di legge o di regolamento che consentano l'accesso agli atti e alle informazioni.

#### **IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_ (luogo e data)

#### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

(tramite scansione)

- Fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) del denunciante;
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_.